

**AMARCORD**

Marcello Lippi ha fatto tesoro anche dell'esperienza nel 1986/87 sulla panchina del Siena, quando per la prima volta fu esonerato

**BERNARDO CORRADI****MATTEO TREFOLONI****SIMONE VERGASSOLA**

# Premio Gabnichi ai Rozzi Marcello Lippi campione della solidarietà e volontariato

*Battute all'asta tante maglie. Corradi e il «pollo»*

di ELENA CONTI

**S**IENA È STATA MENO generosa. Nonostante la galeotta atmosfera natalizia e la straordinaria presenza di campioni dello sport, un florilegio di medaglie olimpiche e mondiali delle più svariate discipline che per una serata hanno trasformato il teatro dei Rozzi in un palcoscenico di stelle, sono stati raccolti solo 59.830 euro, contro i 61.979 dello scorso anno. Si poteva fare di più come generosità, soprattutto a fronte degli enormi sforzi dell'associazione Gabnichi che da tre anni organizza Sport for Africa per finanziare progetti nelle zone più povere del continente nero. Un modo molto piacevole per sensibilizzare verso un problema del quale dobbiamo farci carico tutti, coinvolgendo grandi personaggi dello sport in una serata finalizzata alla raccolta di fondi destinati quest'anno alla realizzazione di un orfanotrofio a Fada in Burkina Faso. «Gabnichi si muove per fare concretamente qualcosa verso chi non solo non può immaginare il proprio futuro, ma nemmeno può pensare al domani», ha detto Luca Venturi, schivo e infaticabile presidente di questa vivacissima realtà senese che ogni anno mostra le opere realizzate concretamente con i soldi raccolti. Teatro gremitissimo, per festeggiare uomini e donne che nello sport hanno raggiunto i massimi livelli e si sono presentati nel loro aspetto più umano e vero, indossando le di-

vise di polizia, carabinieri, polizia penitenziaria e guardia di finanza. Presentati da efficaci e suggestive clips realizzate da Domenichini. Ancora una volta la conduzione è stata affidata al comico toscano Graziano Salvatori. Insieme a Valentina Tomei ha condotto la serata, battendo all'asta molte maglie di campioni del calcio autografate. 700 euro per quella di Ibrahimovic, 350 per quella di Del Piero, stessa cifra per quella di Vergassola. 700 euro anche per la maglia di Bernardo Corradi, numero 32 del Parma, assegnata a Simone Vergassola che dalla platea giocava al rialzo, dietro l'impegno pubblico di Corradi di non segnare più al Siena. Bernardo Corradi sul palco con Graziani è stato uno dei momenti più piacevoli della serata. Con la spiegazione sul suo passo "del pollo" curiosa camminata che Corradi sfodera ad ogni goal segnato. «E' un rito fra me e mio fratello. Prendendo spunto da un film che abbiamo guardato insieme, ci siamo detti che sempre avremmo gioito a distanza dei miei goal ripetendo un rituale solo nostro. Così io faccio il pollo in campo e so che lui lo sta facendo a casa, o in tribuna, o dovunque si trovi». Poi il premio Gabnichi al ct mondiale Marcello Lippi. Una scultura realizzata dal senese Massimo Lippi, una mano in bronzo blu che esce dal mare e protesa offre e dona aiuto. Dietro un magico simbolismo spiegato dall'ecclettico artista senese. Marcello Lippi ha parlato della sua carriera e delle sue emozioni di uomo vero. Le lacrime la notte dei mondiali riguardando in tv, solo in camera, la partita. La voglia di tornare ad allenare già dalla prossima stagione. E l'esperienza senese, nel 1986/87, allenatore della Robur e il suo primo esonero. «E' davvero duro quando ti succede e la prima volta è più duro che mai. Ma ho uno splendido ricordo di questa città e so che ogni esperienza vale la pena di essere vissuta». E se questi sono i risultati bisogna dire che ha davvero ragione.